

## Proposta di progetto

### “RIPRISTINO DEL PROGRAMMA DI PROTESI E ORTESI PRESSO L'HÔPITAL SACRÉ COEUR DI MILOT HAITI”



## INTRODUZIONE

L'Hôpital Sacré Coeur (HSC), il più grande ospedale privato del nord di Haiti, è un fornitore costante di servizi sanitari da quasi 30 anni. Situata a Milot, questa struttura da 200 posti letto ha svolto un ruolo cruciale nel promuovere un'Haiti più sana, incidendo sulle vite umane un passo dignitoso alla volta. Riconoscendo l'urgente necessità di affrontare le sfide delle persone amputate nella regione, il Northern Arizona Volunteer Medical Corp (NAVMC) propone la riapertura di un programma di protesi e ortesi (P&O) presso l'Hôpital Sacré Coeur.

### Ente richiedente

Associazione SwissLimbs, Via Pobbia 6, 6514 Sementina, Svizzera

### Luogo

Milot, Haiti

### Budget del progetto

389'100 USD (Donazioni richieste 114'000 USD)

### Tempistica

3 Anni (Maggio 2024 – Maggio 2026)

## 1. PANORAMICA DEL PROGETTO

### A. Obiettivo del progetto:

L'obiettivo principale è quello di ripristinare il programma di protesi e ortesi (P&O) presso l'HSC per servire i circa 2,5 milioni di residenti del nord di Haiti, garantendo l'accesso a protesi e ortesi di alta qualità e a basso costo in modo sostenibile.

### B. Contesto del progetto:

Il precedente laboratorio P&O dell'HSC, avviato nel 2012, era una testimonianza dell'impegno a fornire un'assistenza completa. Il laboratorio ha fornito arti protesici e ortesi per gli arti inferiori a oltre 400 pazienti. Durante la pandemia COVID-19, il laboratorio è stato temporaneamente adibito a reparto COVID. Jaunty, nella foto sopra, ha ricevuto una delle protesi create dal laboratorio prima della sua chiusura. Quando la protesi si è rotta, non c'era un laboratorio in grado di ripararla e Jaunty ha vissuto senza poter camminare per due anni, fino a quando il NAVMC ha visitato Haiti Nord nel 2022. Il dottor Durham ha riportato la protesi negli Stati Uniti, l'ha fatta riparare e l'ha restituita a Jaunty, che ora la utilizza ed è in grado di tornare al lavoro. La sua storia è una delle migliaia ad Haiti.

## 2. LA VISIONE

### A. Qualità del servizio:

La visione è quella di creare un centro protesi autosufficiente presso l'HSC, dedicato alla produzione di ortesi e protesi di alta qualità.

### B. Hub di formazione:

Il Centro protesi HSC diventerà un centro di formazione per i protesisti di tutto il Paese, dotando gli haitiani delle competenze necessarie per fabbricare protesi e ortesi di qualità. Questa iniziativa è in linea con l'obiettivo a lungo termine dell'autosostenibilità, con la struttura gestita e amministrata da professionisti locali qualificati.

## 3. PARTNERS

### 1. SwissLimbs:

Sfruttando la propria esperienza nella creazione di laboratori ortopedici nei Paesi in via di sviluppo, SwissLimbs apporta una preziosa esperienza nella fornitura di attrezzature ortopediche accessibili e ad alte prestazioni. L'azienda pone l'accento sulla formazione del personale locale, in linea con la nostra visione di sostenibilità. (<https://www.swisslimbs.org>)

## **2. Hôpital Sacré Coeur:**

HSC, con la sua precedente esperienza e l'infrastruttura esistente, esprime interesse a ristabilire il laboratorio P&O nel suo campus. Il loro impegno comprende la fornitura di spazi, utenze, attrezzature e dipendenti stipendiati. L'HSC ha dichiarato che la sua maggiore lacuna riguarda l'approvvigionamento di forniture per protesi e ortesi. Vogliono un impegno di finanziamento di 3 anni per le forniture. (<https://crudem.org>)

## **3. Northern Arizona Volunteer Medical Corp:**

Il NAVMC è stato coinvolto nella costruzione del programma ortopedico dell'Hopital Bernard Mevs (HBM) di Port au Prince. NAVMC non ha inviato squadre all'HBM dopo il COVID. La violenza ha reso insicuro il ritorno delle équipe mediche a Port-au-Prince. I programmi avviati da NAVMC a HBM sono stati sostenuti nonostante queste sfide. Il nord di Haiti è rimasto tranquillo ed è un ambiente sicuro in cui lavorare. Negli ultimi due anni, NAVMC ha inviato persone ad Haiti Nord. Il NAVMC coordinerà gli sforzi tra i partner e fornirà un supporto essenziale per la creazione e il funzionamento del Centro protesi HSC. (<https://navmc.org>)

## **4. Food For the Poor:**

La FFTP, già coinvolta in programmi di laboratorio protesico, esprime interesse a sostenere il Centro Protesi HSC, contribuendo al successo complessivo dell'iniziativa. La FFTP è attualmente impegnata nella riapertura del programma di laboratorio protesico presso l'HBM di Port-au-Prince. (<https://foodforthe poor.org>).

## **5. John Lovejoy Jr., MD:**

Fondatore del laboratorio protesico originale e chirurgo ortopedico che ha guidato molte équipe mediche all'Hopital Sacre Coeur. Lovejoy ha individuato nella mancanza di un centro protesico una lacuna cruciale del servizio. Secondo le sue stime, ciò lasciava 5000 amputati senza accesso a dispositivi protesici e incapaci di provvedere alle loro famiglie. Il dott. Lovejoy ha affrontato questa necessità impellente istituendo il laboratorio. I suoi appunti e le foto del laboratorio sono disponibili alla fine di questa proposta. Egli desidera che il laboratorio venga riaperto ed è disposto a contribuire alla raccolta di fondi.

## **6. SPSCO/Hanger:**

Attraverso la donazione di forniture di protesi e ortesi, SPSCO/Hanger offre un'ulteriore catena di approvvigionamento per il Centro protesi dell'HSC.

## 4. PIANO DI ATTUAZIONE

### 1. Impostazione della struttura:

Utilizzare le strutture esistenti presso l'HSC per l'allestimento iniziale, con la prospettiva a lungo termine di creare un edificio dedicato all'interno o all'esterno del sito.

### 2. Formazione del personale:

Fornire una formazione di aggiornamento ai due protesisti attualmente impiegati presso l'HSC, guidati dal team esperto di Swiss Limbs. All'HSC ci sono due protesisti che lavorano in altre mansioni:

- a. Dantus Gilles e Daniel Etienne hanno conseguito il diploma di tecnico in protesi e ortesi di categoria II accreditato ISPO presso l'Università di Don Bosco -El Salvador. Dantus è anche certificato nella gestione dei bambini con piede torto.
- b. Sono necessari corsi di aggiornamento e formazione. L'équipe di Swiss Limbs condurrà questa formazione.
- c. La formazione può essere aperta ad altri protesisti di Haiti.

### 3. Fasi del progetto:

Avviare il progetto concentrandosi sulla cura degli arti inferiori, espandendo gradualmente i servizi in base al successo e alla sostenibilità del programma. L'inizio del progetto dipende dalla sicurezza dei finanziamenti, ma l'obiettivo è di iniziare nel 2024.

### 4. Forniture:

L'acquisto iniziale di materiale protesico e ortesico soddisfa le esigenze del programma per i primi tre anni.

## 5. SOSTENIBILITÀ

Per raggiungere la sostenibilità di un programma protesico ad Haiti, dove le limitazioni finanziarie sono prevalenti, verrà attuato il seguente piano:

### 1. Dispositivi protesici a prezzi accessibili:

- Sfruttate il dispositivo mono arto di Swiss Limbs, economico ma di alta qualità (meno di 100 dollari), per contenere i costi. Questo arto viene utilizzato in molti altri programmi.
- Esplorare partnership o accordi di acquisto all'ingrosso con Swiss Limbs per garantire una fornitura stabile e conveniente di dispositivi protesici.

## **2. Prezzi basati sul reddito:**

- I pazienti che possono permettersi di pagare saranno addebitati in base alla loro capacità finanziaria, garantendo l'accessibilità e l'inclusione.
- Implementare un sistema di pagamento a scalare, che consenta una certa flessibilità in base alle situazioni finanziarie individuali.

## **3. Utilizzo della copertura assicurativa:**

- Lavorare per stabilire partnership con fornitori di assicurazioni locali e internazionali per espandere la copertura dei servizi protesici.
- I pazienti con assicurazione saranno addebitati e i fondi ottenuti attraverso le richieste di risarcimento contribuiranno a sostenere il programma.

## **4. Sostegno comunitario e raccolta fondi:**

- Impegnarsi nella sensibilizzazione della comunità e nell'educazione per far conoscere il programma protesico.
- Organizzare eventi e campagne di raccolta fondi per raccogliere il sostegno delle comunità locali e internazionali.
- Incoraggiare donazioni e sponsorizzazioni da parte di aziende, ONG e individui filantropi che si allineano con la missione del programma.

## **5. Collaborazione Fondazione HolyName/CRUDEM:**

- Sfruttare il sostegno di lunga data della fondazione CRUDEM.
- Esplorare iniziative di collaborazione e di raccolta fondi congiunta con il CRUDEM per rafforzare il sostegno finanziario e la sostenibilità.

## **6. Formazione di protesisti locali:**

- Investire nella formazione di protesisti locali per ridurre la dipendenza da competenze esterne.
- Stabilire un programma di formazione in collaborazione con istituzioni o organizzazioni educative per creare un pool sostenibile di professionisti qualificati ad Haiti.

## **7. Monitoraggio e valutazione:**

- Implementare un solido sistema di monitoraggio e valutazione per monitorare i risultati finanziari e l'impatto del programma protesico.
- Valutare e adattare regolarmente il modello di prezzi, le partnership e le strategie di raccolta fondi in base all'evoluzione delle esigenze e delle sfide.

Combinando queste strategie, il programma protesico può tendere alla sostenibilità finanziaria, assicurando al contempo che l'assistenza di qualità rimanga accessibile alla popolazione haitiana bisognosa.

## **6. LA CULTURA**

Comprendendo il paesaggio culturale di Haiti, riconosciamo gli stigmi storici associati alla perdita di un arto. I chirurghi haitiani esitano a eseguire amputazioni a causa di questi stigmi e anche per la mancanza di disponibilità di arti protesici. Questo lascia i pazienti paralizzati con deformità delle gambe e infezioni non curabili, laddove un'amputazione e una protesi potrebbero ripristinare le normali funzioni. Il nostro programma completo non mira solo a soddisfare le esigenze fisiche, ma cerca anche di influenzare positivamente l'atteggiamento della società. Fornendo arti dall'aspetto naturale, miriamo a contrastare la percezione negativa e a contribuire alla reintegrazione sociale degli utenti di protesi.

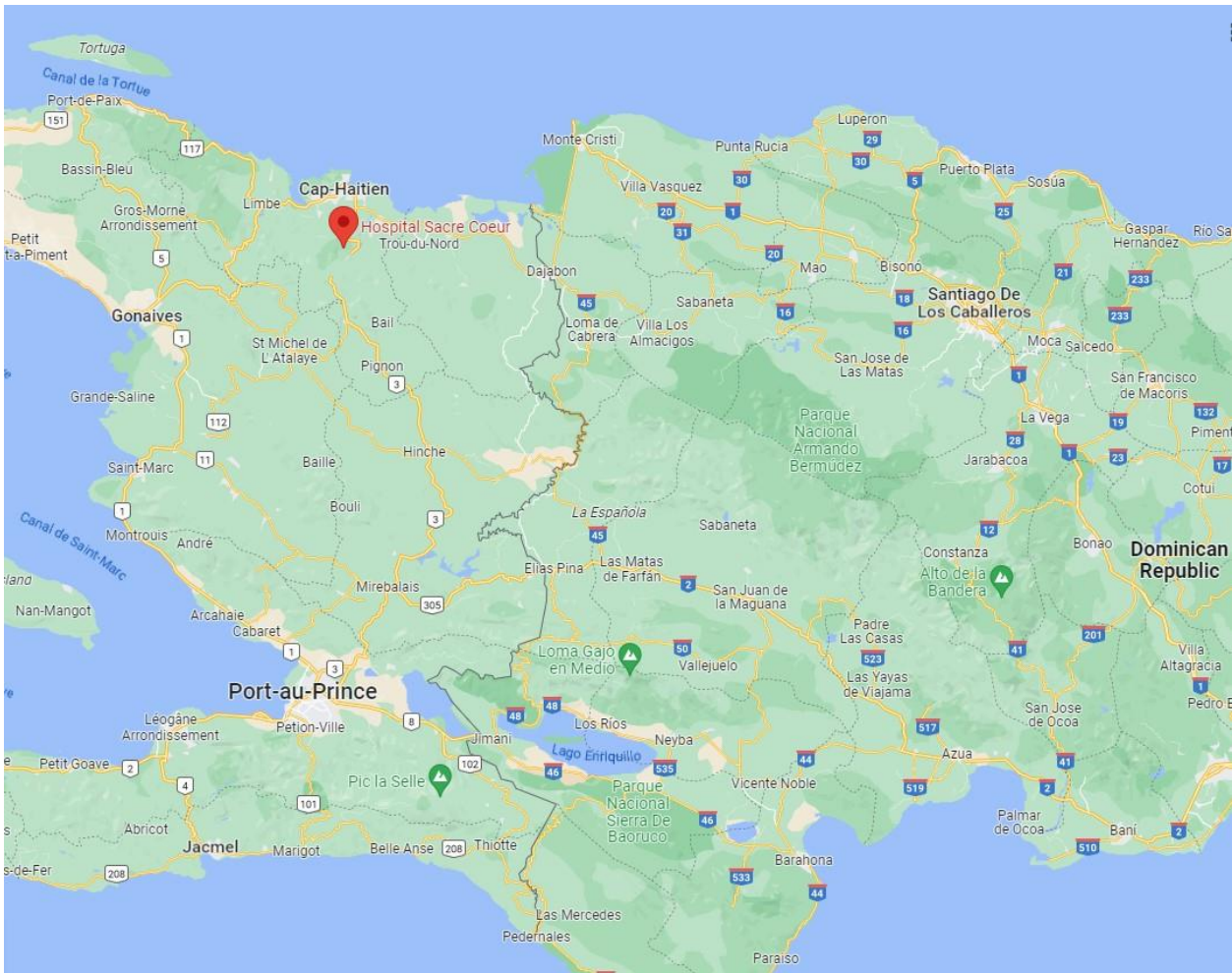
## 7. BUDGET

Project Title:	Northern Haiti P&O Center							
ONG:	SwissLimbs, NAVMC, HSC, FFTP, Lovejoy							
	Year 1:		Year 2:		Year 3:		TOTAL	
	Budget	%	Budget	%	Budget	%	Budget	%
<b>COSTS</b>								
<b>Investments</b>								
Machines & Tools (annex 1)	75,000	100%	0		0		75,000	100%
<b>Total Investments</b>	<b>75,000</b>	<b>100%</b>					<b>75,000</b>	<b>100%</b>
<b>Operational expenses</b>		29%						19%
Training missions for technicians (annex 2)	14,440	8%	14,440	83%	7,220	7%	36,100	11%
Prosthetic materials (annex 3)	80,150	43%			54,350	49%	134,500	43%
Orthotic materials (annex 3)	45,000	24%			20,000	18%	65,000	21%
Assistive devices (annex 3)	26,250	14%			11,250	10%	37,500	12%
Logistic costs (annex 3)	17,500	9%			14,500	13%	32,000	10%
*Salaries for local orthopaedic personnel								
*Project management costs of local partner								
*Operational costs for local orthopaedic workshop								
<b>Project costs</b>								
Project management SwissLimbs HQ	3,000	2%	3,000	17%	3,000	3%	9,000	3%
Other Administrative costs of Partners								
*Administrative costs (TBD)								
*Monitoring and assessment (TBD)								
<b>Total Operating Expense</b>	<b>186,340</b>	<b>100%</b>	<b>17,440</b>	<b>100%</b>	<b>110,320</b>	<b>100%</b>	<b>314,100</b>	<b>100%</b>
		71%		100%		100%		81%
<b>Total Project costs (USD)</b>	<b>261,340</b>	<b>100%</b>	<b>17,440</b>	<b>100%</b>	<b>110,320</b>	<b>100%</b>	<b>389,100</b>	<b>100%</b>
<b>Income</b>								
Local contributions								
Hopital Sacre Coeur (lab operations + salaries)	75,000						75,000	
<b>Local Contributions</b>	<b>75,000</b>						<b>75,000</b>	
Donations								
SwissLimbs donations	50,000	20%	32,000	100%	32,000	100%	114,000	36%
NAVMC	200,000	80%					200,001	64%
<b>External Contributions</b>	<b>250,000</b>	<b>100.0%</b>	<b>32,000</b>	<b>100%</b>	<b>32,000</b>	<b>100%</b>	<b>314,001</b>	<b>100%</b>
<b>TOTALE INCOME (USD)</b>	<b>325,000</b>		<b>32,000</b>		<b>32,000</b>		<b>389,000</b>	
<b>Percent Funded</b>								<b>100%</b>

## 8. CONCLUSIONI

Il ripristino del programma di protesi e ortesi presso l'Hôpital Sacré Coeur rappresenta uno sforzo di collaborazione per dare potere alla popolazione del nord di Haiti. Attraverso questa iniziativa, ci proponiamo non solo di ripristinare la mobilità ma anche di elevare la dignità, promuovendo un programma autosufficiente che serva da modello per un'assistenza completa nella regione. Insieme ai nostri partner, immaginiamo un'Haiti più sana e inclusiva.

## 9. LOCALIZZAZIONE



**Coordinate GPS Hôpital Sacré Coeur: 19°36'34.8"N 72°12'33.3"W**

### **APPUNTI D'AGGIORNAMENTO DEL LABORATORIO HSC 2014**

By John Lovejoy, Jr., M.D. 2014

Haiti continua a essere una sfida, con uragani, smottamenti e colera [e ora la violenza e la conseguente inflazione e la siccità]. Ma grazie al vostro sostegno, il laboratorio di protesi rimane una stella splendente in un cielo buio.

La creazione e la costruzione del laboratorio è avvenuta a partire da un vecchio container navale che è stato convertito in un ufficio e poi trasformato in un negozio di protesi all'avanguardia.





Quando il laboratorio ha toccato terra ad Haiti 2012, è stato messo al lavoro. Dopo il terremoto del 2010, nel nord di Haiti c'erano oltre 1.500 amputati non trattati. Con una popolazione di oltre un milione di abitanti (oggi 2,5 milioni), non c'erano protesisti certificati per curarli.

Non si tratta di realizzare una protesi unica, perché ogni protesi deve essere revisionata e sostituita ogni anno o due.

Abbiamo iniziato con la visita di CPO dagli Stati Uniti e siamo stati in grado di soddisfare il bisogno immediato dopo il terremoto. Tuttavia, per rendere il laboratorio sostenibile, dovevamo formare gli haitiani a diventare protesisti certificati.



HSC ha iscritto 2 tecnici all'Università di Don Bosco in El Salvador, un programma pensato per l'America Centrale e i Caraibi. Inizialmente abbiamo assunto uno studente che seguiva il programma di studio online e veniva esaminato da protesisti in visita. Questo modello non ha avuto successo, quindi abbiamo cercato un altro modo. Fortunatamente abbiamo trovato Oscar Bermudéz, un protesista certificato di El Salvador che si era formato all'UDB, aveva lavorato ad Haiti dopo il terremoto ed era disposto a venire a lavorare e insegnare agli studenti. In modo molto professionale, ha sviluppato un processo di screening e un esame per i potenziali studenti. La risposta all'annuncio che il CRUDEM/HSC stava cercando studenti da formare è stata travolgente, ma Oscar ha ristretto il campo a due studenti.

Lo studente Dantus Gilles che fabbrica una protesi



Dantus Gilles e Daniel Etienne hanno dato prova di sé superando la prima delle sei sezioni per ottenere la certificazione con il massimo dei voti. Questo è un vero e proprio tributo alla tutela e al coinvolgimento di Oscar nella loro formazione. Il primo anno è quasi terminato e Oscar ha accettato di rimanere per un altro anno.

Il programma dura tre anni e prevede sei moduli che gli studenti devono superare. Finora abbiamo potuto sostenere il progetto con donazioni al CRUDEM destinate al Laboratorio di Protesi.



È costoso, circa 26.000 dollari per la componente educativa, 22.000 dollari per le spese operative e 31.000 dollari per i componenti protesici all'anno (non facciamo pagare nulla ai pazienti). Se si considera quanto costano le protesi negli Stati Uniti, decine di migliaia di dollari per paziente, stiamo fornendo un servizio a un prezzo fenomenale. Finora, nel 2014, il laboratorio ha prodotto 42 arti artificiali, 15 ortesi (tutori), 20 riparazioni o sostituzioni di protesi esistenti e ha una lista d'attesa di 10 pazienti che hanno bisogno di protesi.

Dantus e Daniel hanno accettato di rimanere per tre anni dopo il conseguimento del diploma, per insegnare ad altri tre studenti. Con un sostegno costante, si spera che il progetto diventi continuativo.

**Dr. John Lovejoy Jr. chirurgo ortopedico presso il primo laboratorio di protesi dell'Hopital Sacre Coeur.**



## **RICHIEDENTI E PARTNER**

Vi ringraziamo in anticipo per la vostra attenzione e il vostro sostegno.



**Filippo Nishino**

President

Tel: +41 78 943 99 98

E-mail: [f.nishino@swisslimbs.org](mailto:f.nishino@swisslimbs.org)

**Pietro Camenisch**

Operations and fundraising manager

Tel: +41 79 627 49 22

E-mail: [p.camenisch@swisslimbs.org](mailto:p.camenisch@swisslimbs.org)



**Dr. John Lovejoy, Jr.**

